

Attività delle CPDS

Linee Guida PQA

A cura del	Presidio Qualità Ateneo
Approvate	Luglio 2025



Unimarconi
LA PRIMA UNIVERSITÀ
DIGITALE ITALIANA

PQA

Presidio della qualità di Ateneo

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2. COMPOSIZIONE E COMPITI DELLE CPDS	4
3. RELAZIONE ANNUALE.....	5
4. PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DELLA RELAZIONE ANNUALE	11
5. PARERE DELLE CPDS PER I CDS DI NUOVA ISTITUZIONE	12

1. PREMESSA

Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), insieme al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e al Nucleo di Valutazione (NdV), sono tra gli attori principali dell'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo (Fig. 1).

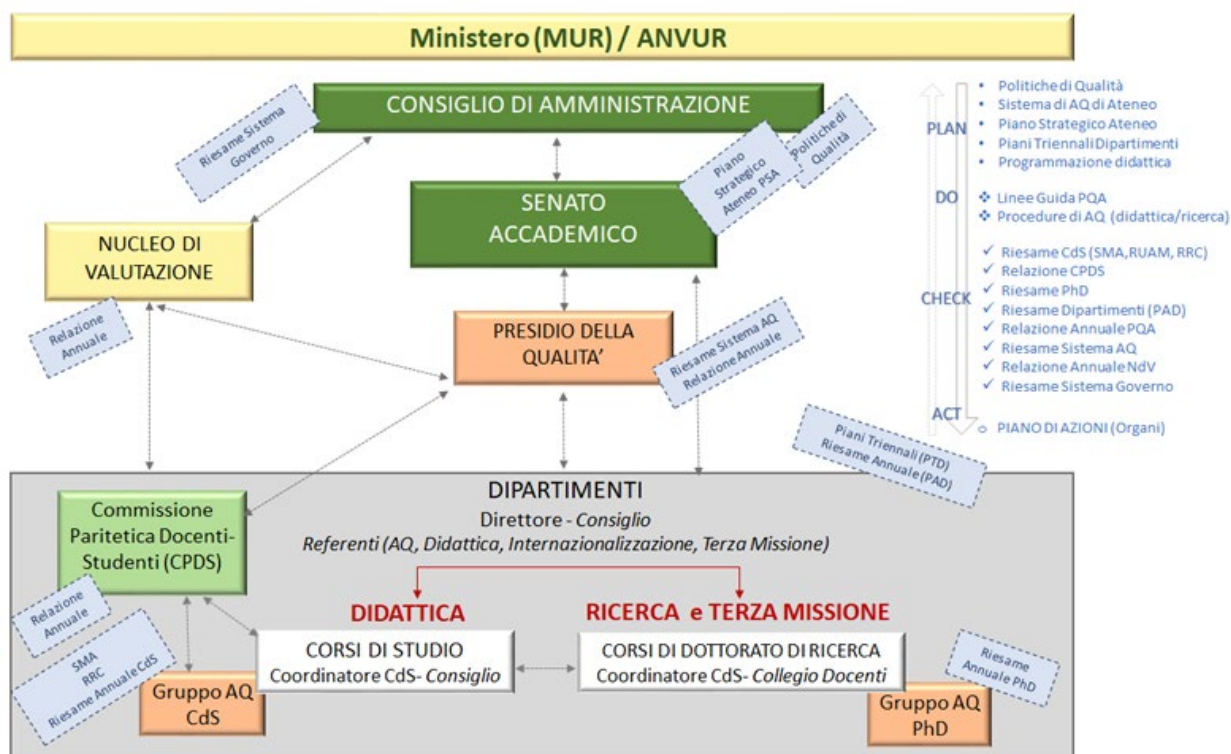


Figura 1. Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità UniMarconi (2025)

Così come previsto dall'art. 2, comma 2, lettera g) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a livello di Dipartimento, intesa come struttura di coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) quale "osservatorio permanente sulle qualità delle attività didattiche e dei servizi agli studenti". La composizione, organizzazione e funzionamento della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nonché la modalità di individuazione dei rappresentanti degli studenti, sono definita da regolamenti interno di Ateneo (Art. 5 dell' allegato B al DR.n.1 del 30.06.2025).

La Commissione è composta da Docenti eletti a maggioranza assoluta, tra i componenti del Consiglio di Dipartimento, dal Consiglio medesimo, e da un pari numero di Studenti di Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento. Il numero di Docenti, e conseguentemente di Studenti, varia da un minimo di due a un massimo pari al numero di Corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti al Dipartimento (Art. 12 del Regolamento dei Dipartimenti).

La composizione delle CPDS è riportata sul sito web di Ateneo (<https://www.unimarconi.it/assicurazione-di-qualita/>).

2. COMPOSIZIONE E COMPITI DELLE CPDS

La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti da parte dei Professori e dei Ricercatori, formulando pareri sull'attivazione, la modifica e la soppressione dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti.

A tal fine, le CPDS interagiscono con gli altri attori del sistema di Assicurazione Qualità (AQ nel seguito) durante tutto il corso dell'anno, per realizzare i propri compiti, con particolare riferimento al monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

Come riportato nel Regolamento di Ateneo, DR. n. 1 del 30 giugno 2025, all. B, Art. 5, la CPDS è chiamata a svolgere i seguenti compiti:

d) esprimere parere circa la compatibilità tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi programmati dalle strutture didattiche (ex art. 6, comma 5, Legge n. 19 ottobre 1999, n. 370; ex art. 12 comma 3 D.M. 22 ottobre 2004, n. 270);

e) eseguire il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori (ex art. 2, comma 2, punto g, Legge 30 dicembre 2010, n. 240);

f) proporre al Presidio della Qualità di Ateneo eventuali indicatori per la valutazione dei risultati delle suddette attività (ex art. 2, comma 2, punto g, Legge 30 dicembre 2010, n. 240);

g) formulare pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento (ex art. 2, comma 2, punto g, Legge 30 dicembre 2010, n. 240);

h) predisporre annualmente una relazione, da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio della Qualità di Ateneo, al Consiglio di Dipartimento e ai Con sigli dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, contenente le risultanze del monitoraggio di cui alla lettera e) ed eventuali proposte dirette al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, nel rispetto delle indicazioni operative dell'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR), dando anche conto dello stato di attuazione e degli effetti di eventuali azioni deliberate dal Dipartimento a seguito della relazione dell'anno precedente;

i) svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli Studenti.

Le CPDS hanno accesso a tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dei loro compiti e sono tenute a svolgere le loro attività in accordo con le linee guida emesse dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le CPDS esprimono le loro valutazioni e formulano le loro proposte in una relazione annuale articolata per ogni singolo Corso di Studio.

Per assicurare una completa ed accurata analisi di tutti gli aspetti connessi al servizio didattico offerto dai CdS, è richiesto un impegno distribuito durante tutto il corso dell'anno accademico che si sviluppa attraverso l'ascolto delle istanze degli studenti, il confronto con Direttori di Dipartimento, Presidenti di CCdS, Gruppi AQ e PTA degli Uffici di Supporto alla didattica.

Per agevolare il lavoro delle Commissioni sono messi a disposizione delle medesime tutti i documenti, comprese le schede SUA-CdS e i dati disponibili in Ateneo e/o elaborati dal Nucleo di Valutazione, utili per l'espletamento dei compiti sopra indicati.

L'accesso ai risultati (dati grezzi) dell'indagine sulle opinioni degli studenti è consentito ai componenti della CPDS, i quali sono tenuti a mantenere un obbligo di riservatezza sulla documentazione e sui lavori della Commissione.

Spetta alle CPDS svolgere attente riflessioni in merito alle criticità rilevate nei percorsi formativi e nell'esperienza degli studenti, suggerendo obiettivi di miglioramento e azioni plausibili e realizzabili per conseguirli al fine di contribuire in maniera efficace al miglioramento dell'offerta formativa e all'elaborazione di proposte migliorative plausibili e realizzabili, dirette a elevare gli standard di qualità e di efficacia della didattica e dei servizi offerti.

Si raccomanda che le Commissioni programmino attività volte a favorire la comunicazione diretta tra gli studenti e le Commissioni stesse sulle problematiche di interesse degli studenti e che queste attività siano opportunamente pubblicizzate e documentate. Pertanto, le Commissioni, d'intesa con i Consigli di CCdS, devono programmare durante ogni anno accademico, **almeno un incontro con gli studenti di ogni singolo Corso di Studio** finalizzato a:

- stimolare gli studenti ad una compilazione responsabile dei questionari;
- informare gli studenti sugli esiti dei questionari sulle opinioni degli studenti (OPIS) relativi al Corso di Studio frequentato, sulle eventuali problematiche evidenziate dai questionari e sulle azioni correttive in corso (o pianificate) per la loro soluzione;
- raccogliere informazioni su eventuali problemi riguardanti l'offerta didattica e i servizi agli studenti (da condividere con i Coordinatori dei Corsi di Studio).

Si evidenzia l'importanza di verbalizzare tali incontri.

3. RELAZIONE ANNUALE

Ogni Commissione redige (per ciascun CdS) entro il **15 Novembre di ogni anno** una relazione contenente le *proposte "volte al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, frutto delle analisi e delle riflessioni svolte"*, che va trasmessa al Direttore del Dipartimento e discussa in Consiglio di Dipartimento (entro fine Novembre). La relazione annuale delle CPDS viene trasmessa al MUR/Anvur (mediante il PTA degli Uffici di supporto alla didattica, **entro il 31 dicembre**), ai Coordinatori dei Corsi di Studio, al Nucleo di Valutazione di Ateneo e al Presidio della Qualità, entro le scadenze previste dal Presidio della Qualità di Ateneo. La relazione annuale delle CPDS è riportata anche sul sito web di Ateneo (<https://www.unimarconi.it/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/>) .

La relazione annuale delle CPDS si compone dei seguenti quadri:

- ✓ **Quadro Informazioni generali**
- ✓ **Quadro A:** *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

- ✓ **Quadro B:** *Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*
 - ✓ **Quadro C:** *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*
 - ✓ **Quadro D:** *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico (RRC)*
 - ✓ **Quadro E:** *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni qualitative e quantitative del CdS*
 - ✓ **Quadro F:** *Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS*
-

1. QUADRO INFORMAZIONI GENERALI

In questo quadro si devono riportare le informazioni relative a:

- composizione della CPDS;
 - descrizione dell'organizzazione del lavoro della CPDS;
 - calendario delle riunioni svolte, specificando la data, l'oggetto delle riunioni e gli esiti principali di ogni riunione (riportare anche le date degli incontri collegiali in cui sono stati descritti gli esiti delle relazioni CPDS precedenti, le riunioni con PQA, riunioni con studenti.....);
 - fonti documentali consultate per la redazione della relazione annuale.
-

2. QUADRO A: *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti*

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (*in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).*

In questo quadro le CPDS devono valutare i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

- Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?
- È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?
- Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?
- Il CdS da conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?

- Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
- Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?

Alla fine del quadro descrivere in maniera sintetica:

- **Ambito di miglioramento identificato:.....**
- **Indicazioni per le proposte correttive/di miglioramento:.....**

FONTI DOCUMENTALI UTILI PER IL QUADRO: quadri specifici della SUA-CdS, questionari degli studenti, RRC, Documento azioni di miglioramento, verbali CdD, verbali CCdS, Documenti di Linee Guida del PQA, RUAM anni precedenti

3. **QUADRO B:** *Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato*

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili) .

In questo quadro le CPDS devono valutare i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

- L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
- Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e facilmente accessibile anche on-line;
- La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida;
- Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.);
- Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate e se esse riscuotono il gradimento degli studenti.

- Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?

Alla fine del quadro descrivere in maniera sintetica:

- **Ambito di miglioramento identificato:**
- **Indicazioni per le proposte correttive/di miglioramento:**

FONTI DOCUMENTALI UTILI PER IL QUADRO: quadri specifici della SUA-CdS, schede dell'insegnamento, questionari degli studenti, relazioni CPDS

4. QUADRO C: *Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

In questo quadro le CPDS devono valutare i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

- Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e efficacemente verificate?
- Per i CdS triennali e a ciclo unico, sono definiti e pubblicizzati i metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale e vengono attuate iniziative di recupero degli OFA?
- Per i CdS magistrali sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari e di personale preparazione per l'accesso?
- È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?
- Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono esplicitamente comunicate agli studenti?
- Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?
- Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?

Alla fine del quadro descrivere in maniera sintetica:

- **Ambito di miglioramento identificato:**
- **Indicazioni per le proposte correttive/di miglioramento:**

FONTI DOCUMENTALI UTILI PER IL QUADRO: quadri specifici della SUA-CdS, questionari degli studenti, relazioni CPDS, schede degli insegnamenti

5. QUADRO D: *Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (RRC)*

Questo quadro prende una forma differente a seconda se l'anno oggetto della relazione annuale ha visto l'approvazione di un RRC da parte del CdS oppure no.

Laddove è stato approvato un RRC, le CPDS devono valutare i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

- Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?
- È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intercorsi a partire dal RRC precedente?
- Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?

Laddove durante l'anno in corso non sia stato approvato un RRC, la CPDS effettua una valutazione sulle azioni di miglioramento deliberate dal Dipartimento in riferimento al riesame dei CdS e alla Relazione Annuale precedente; dà anche conto dello stato di attuazione e degli effetti di eventuali azioni deliberate dal Dipartimento a seguito della Relazione dell'anno precedente (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.2.6- Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia)

In questo quadro le CPDS devono valutare i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

- Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?
- Le suddette azioni di miglioramento indicate dal Dipartimento sono intraprese, seguite e monitorate per verificarne l'efficacia?

Alla fine del quadro descrivere in maniera sintetica:

- **Ambito di miglioramento identificato:**
- **Indicazioni per le proposte correttive/di miglioramento:**

FONTI DOCUMENTALI UTILI PER IL QUADRO: RRC, Documento azioni di miglioramento, SMA e RUAM anno precedente, Relazioni CPDS, Relazione NdV

Per un monitoraggio più completo, si raccomanda un confronto con il Coordinatore del CdS

6. QUADRO E: *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite sul CdS (parti pubbliche della SUA-CdS riportate sul sito web di Ateneo)*

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

In questo quadro le CPDS devono valutare i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

- Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare ed aggiornate sul sito web di Ateneo?
- Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?
- Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS ed il sito istituzionale di Ateneo?

Alla fine del quadro descrivere in maniera sintetica:

- **Ambito di miglioramento identificato:**
- **Indicazioni per le proposte correttive/di miglioramento:**

FONTI DOCUMENTALI UTILI PER IL QUADRO: quadri specifici della SUA-CdS, sito web del CdS, Regolamento didattico del CdS, Relazioni CPDS

7. QUADRO F: *Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS*

In questo quadro le CPDS inseriscono ulteriori proposte di miglioramento o criticità che non siano state già riportate nei precedenti quadri.

FONTI DOCUMENTALI UTILI PER IL QUADRO: segnalazioni pervenute da studenti, docenti, PTA

4. PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DELLA RELAZIONE ANNUALE

La figura seguente (Fig. 2) descrive, in forma schematica, la programmazione dei principali processi di riesame che i diversi attori coinvolti nell'Assicurazione Qualità (AQ) di Ateneo (didattica, ricerca e terza missione) sono chiamati a svolgere nel corso dell'anno, in risposta agli impegni previsti dal Sistema AQ di Ateneo (https://www.unimarconi.it/uploads/2024/04/Sistema_Assicurazione_Qualita.pdf).

	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riesame annuale dei CdS												
Relazione CPDS												
Riesame annuale dei Dipartimenti												
Riesame annuale dei PhD												
Relazione Annuale del NdV												
Riesame Annuale del Sistema AQ												
Monitoraggio indicatori di Ateneo (PSA, AVA3, Anvur.)												
Riesame annuale del Sistema di Governo												

Figura 2. Processi annuali di riesame degli organi di Ateneo centrali e delle strutture periferiche
(*Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*, par. 9)

La CPDS stila una Relazione Annuale che viene presentata e discussa in seno al Consiglio di Dipartimento contestualmente ai documenti di monitoraggio (SMA, RUAM) dei CdS, entro il 30 novembre. Il Dipartimento, sulla base di tale discussione, elaborerà nei mesi successivi eventuali azioni di miglioramento.

Scopo della Relazione Annuale è infatti fornire indicazioni che consentano agli organi preposti alla progettazione e alla gestione delle attività didattiche, dei servizi agli studenti e della loro qualità (Consigli di Corso di Studio, Consigli di Dipartimento, Senato Accademico, Direzione Generale, CdA) di poter opportunamente intervenire per attuare interventi migliorativi della didattica e dei servizi offerti.

In una prospettiva di miglioramento continuo e di efficace implementazione dei processi di AQ, è necessario che i Dipartimenti, responsabili della gestione dei Corsi di Studio ad essi afferenti, acquisiscano consapevolezza delle criticità rilevate prendendo in carico i suggerimenti forniti dalle CPDS. **Per questa ragione, i Consigli di Dipartimento analizzeranno i contenuti della Relazione Annuale delle CPDS in una riunione che preveda uno specifico punto all'ordine del giorno.**

Sulla base delle segnalazioni e proposte della CPDS, il Direttore di Dipartimento, con il supporto del Referente alla Didattica ed il Referente AQ del Dipartimento, identifica le azioni di miglioramento opportune, nonché relative responsabilità, tempistiche e modalità di verifica (par. 6.5 del *Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo* – sottoprocesso "Pianificazione delle azioni di miglioramento").

5. PARERE DELLE CPDS PER I CdS DI NUOVA ISTITUZIONE

Alle CPDS dei Dipartimenti è attribuito il primo atto di controllo e verifica del sistema AQ per i Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione (tempistiche indicate dagli organi di governo in funzione delle scadenze ministeriali).

Il parere che le CPDS redigeranno accompagnerà la proposta di attivazione del CdS trasmessa dal Dipartimento al Nucleo di Valutazione. Si ritiene, pertanto, utile fornire uno schema esemplificativo per la redazione di tale parere che le CPDS potranno rielaborare secondo le loro necessità.

Per la redazione del parere, la CPDS deve consultare i seguenti documenti:

- documento di progettazione del CdS;
- piano strategico di Ateneo
- SUA/CdS (quadri ordinamentali/RAD);
- linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. di interesse;
- altri eventuali documenti messi a disposizione dal CdS.

Nel parere, le CPDS devono valutare almeno i seguenti aspetti, fornendo un breve resoconto:

Aspetti generali

- Il nuovo Corso di Studio deriva dalla riconversione, suddivisione e/o accorpamento di precedenti Corsi di Studio?
- Con riferimento alla presenza di uno o più corsi analoghi nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le ragioni per cui si propone di istituire il Corso di Studio?
- Quali sono le specificità che lo contraddistinguono?

Premesse alla progettazione del CdS e definizione dei risultati di apprendimento

- Le motivazioni e i principali elementi a sostegno dell'attivazione del CdS, riportati nel documento di progetto, relativamente alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale risultano chiaramente descritti e validi?
- Il CdS ha effettuato un efficace confronto con le Parti Interessate ai profili formativi che si intende formare?
- Le figure professionali che si intende formare sono chiaramente definite?
- Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi appaiono adeguati alla formazione dei profili professionali individuati?
- Il percorso formativo è descritto chiaramente ed è coerente con gli obiettivi formativi?

Erogazione del CdS ed esperienza dello studente

- L'analisi di sostenibilità del CdS relativamente ai requisiti di docenza è adeguata ai requisiti sulla docenza (docenti minimi e di riferimento)?
- Relativamente alle infrastrutture, e in particolare alle aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, il CdS disporrà di infrastrutture adeguate a svolgere le attività formative programmate?